

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Civile, mediante 1 pozzo in falda profonda, in Comune di Cerrione, assentita alla Società "DEDA S.a.s" con D.D. n° 1.609 del 07.12.2015. PRATICA PROVINCIALE n. 413BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.609 del 07.12.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DETERMINA
(omissis)

di identificare come Concessionario la Società DEDA S.a.s di C. DEFILIPPI & C. (omissis) con sede legale in Via Leopardi G. 8 - 20123 MILANO. Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii. e sottoscritto dalla Sig.ra DEFILIPPI Cristina (omissis), legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella; di assentire, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento, la concessione per poter derivare litri al secondo massimi 3,5 ed un volume massimo annuo di metri cubi 1.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,032 d'acqua pubblica, mediante pozzo da Falda Profonda, in Comune di 13882 CERRIONE, ad uso CIVILE, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare

Il Dirigente
Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.611 di Rep. del 05 ottobre 2015

Art. – 10 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e della tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
Dr. Graziano STEVANIN